

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

"Comunità Energetica Rinnovabile Comune di Gradoli"

L'anno 2023, il giorno 09 (nove) del mese di settembre, presso il Comune di Gradoli, sito in Gradoli (VT), in Piazza L. Palombini,2, si sono riuniti:

- Il **Comune di Gradoli**, con sede in Gradoli (VT) in Piazza L. Palombini,2 partita IVA e Codice Fiscale 00212140560 in persona del legale rappresentante Attilio Mancini, nato a Gradoli il 16/07/1951 e residente a Gradoli in Via Matteotti,39/a, a ciò autorizzato in virtù di Delibera C.C. n. 33 del 09/09/2023- per delega BENEDETTUCCI CARLO

- La Sig. Bucossi Paola, nato a Gradoli il 16/09/1957 residente in Roma alla via Mario Borsa 71, codice fiscale BCS PLA 57 P56 E126 T;

-Il Sig. Ciuchini Domenico, nato a Gradoli il 06/04/1953, residente in Gradoli alla via Piave,30/A, codice fiscale CCH DNC 53D06 E126 E;

-La Sig.ra Maisani Antonella Maria, nata a Torino il 12/06/1962, residente in Gradoli alla via Piave,4, codice fiscale MSN NNL 62H52 L219 A

-La Sig.ra Taglienti Maria Letizia, nata a Roma il 17/01/1955, residente in Roma alla via S. Giovanna Elisabetta,32/f; codice fiscale TGL MLT 55A57 H501 Q;

-Il Sig. Antonuzzi Paolo, nato ad Acquapendente il 27/09/1988, residente in Gradoli alla via Roma,26; codice fiscale NT PLA 88P27 A040 D;

-Il Sig. Polidori Giuseppe, nato a Montefiascone il 30/09/1962, residente in Gradoli alla via Magenta,27, codice fiscale PLD GPP 62P30 F499 J;

- Il Sig. Benedettucci Domenico, nato a Montefiascone il 20/10/1961, residente in Gradoli alla via Roma,17, codice fiscale BND DNC 61R20 F499 M;

- Il Sig. Sborchia Giuseppe, nato a Gradoli il 27/03/1947, residente in Sesto Fiorentino alla via G. Donizzetti,533 int.19, codice fiscale SBR GPP 47C27 E126 C;

- Il Sig. Benedettucci Carlo, nato a Roma il 06/02/1971, residente in Gradoli alla Loc. Sant'Egidio,snc, codice fiscale BND CRL 71B06 H501 Q

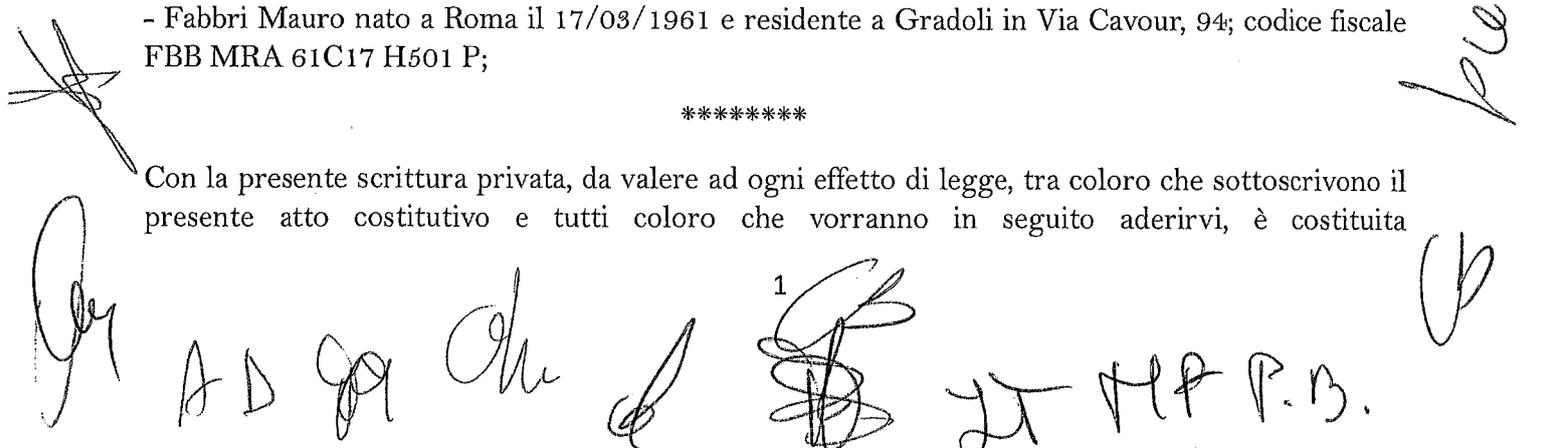
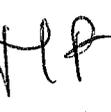
- La Sig.ra Donati Assunta, nata a Gradoli il 11/04/1945, residente in Gradoli alla via Piave,91, codice fiscale DNT SNT 45D51 E126 I;

- La Sig.ra Prosperuzzi Paola nata a Roma il 10/01/1967 e Residente a Gradoli in Loc. Poggio Florido,4; codice fiscale PRS PLA 67A50 H501 W;

- Il Sig. Anselmi Fosco, nato a Latera il 20/01/1958, residente in Gradoli alla Via Indipendenza,2; codice fiscale NSL FSC 58A20 E467 S;

- Fabbri Mauro nato a Roma il 17/03/1961 e residente a Gradoli in Via Cavour, 94; codice fiscale FBB MRA 61C17 H501 P;

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra coloro che sottoscrivono il presente atto costitutivo e tutti coloro che vorranno in seguito aderirvi, è costituita

 AD        P.B.

un'Associazione non riconosciuta, senza scopo di lucro, denominata "Comunità Energetica Rinnovabile Comune di Gradoli".

ART. 1 – COSTITUZIONE

I componenti dichiarano di voler costituire, come effettivamente costituiscono, un'Associazione non riconosciuta, senza scopo di lucro, denominata "Comunità Energetica Rinnovabile Comune di Gradoli", che potrà utilizzare anche la denominazione abbreviata "CER Comune di Gradoli", disgiuntamente o congiuntamente alla denominazione sociale.

ART. 2 – SEDE

La sede dell'Associazione è ubicata in Gradoli (VT) in P.zza L. Palombini, 2. Il cambiamento della sede legale, fermo restando l'assolvimento della comunicazione agli uffici competenti, non determina modifica dello Statuto.

ART. 3 – DURATA

La durata dell'Associazione, salvo quanto stabilito dall'art. 2 dello Statuto, è a tempo indeterminato.

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Fa eccezione il primo anno, per cui la decorrenza coincide con la data di costituzione e funzionamento dell'Associazione.

ART. 4 – OGGETTO

L'Associazione ha lo scopo di costituire una comunità di energia rinnovabile aperta a tutti, soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 22 della Direttiva UE 2018/2001, dell'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 199/2021 di attuazione della Direttiva sopra citata e del Piano e del Piano Energetico Regionale di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale 14 febbraio 2001, n. 45 e ss.mm.ii..

L'obiettivo principale dell'Associazione è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di Comunità ai suoi membri ed alle aree locali in cui opera la Comunità, con esclusione di profitti finanziari.

In particolare, a titolo esemplificativo, l'Associazione si propone il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- costituirsi come Comunità Energetica Rinnovabile, aggregando utenze private e pubbliche, che potrà essere efficacemente utilizzata anche per beneficiare degli incentivi previsti dalla normativa italiana vigente in materia, (dagli emanandi decreti attuativi del D. lgs n. 199/2021), delle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e da ogni altra fonte di risorse finanziarie;
- svolgere, compatibilmente con la propria natura, le funzioni che per legge sono attribuite alla CER;
- promuovere la produzione, lo scambio, l'accumulo e la cessione di energia rinnovabile ai fini dell'autoconsumo;
- sostenere la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'autoconsumo mediante un modello basato sulla condivisione ed incentrato su un sistema di scambio locale, favorendo

REP. B.

la gestione congiunta, la riduzione della dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale da fonte fossile e, più in generale, lo sviluppo sostenibile;

- incentivare la diffusione delle fonti di energia rinnovabile, diminuendo in tal modo le emissioni di gas ad effetto serra e concorrendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici;

- ridurre i consumi e favorire il risparmio energetico;

- promuovere modelli di inclusione e collaborazione e di contrasto o quantomeno di riduzione della povertà energetica;

- consentire agli associati di accedere agli incentivi previsti dalla normativa vigente, fra cui quelli previsti dagli artt. 5 e ss. del D.Lgs. n. 199/2021;

- valorizzare le fonti esistenti sul territorio;

- contribuire al raggiungimento dei target di produzione da FER a livello territoriale;

- diffondere la cultura della sostenibilità, stimolando il coinvolgimento della Cittadinanza;

- realizzare forme di efficientamento e di riduzione dei prelievi energetici dalla rete;

- sostenere progetti innovativi finalizzati alla produzione di energia rinnovabile a basso impatto ambientale, all'aumento dell'efficienza energetica e alla costruzione di sistemi sostenibili di produzione energetica e di uso dell'energia, attraverso l'impiego equilibrato delle risorse del territorio di riferimento;

- promuovere e adottare contratti di fiume, di lago e di costa, quali strumenti volontari di programmazione, progettazione territoriale strategica negoziata e fattori di resilienza, per la valorizzazione degli elementi naturalistici, culturali, produttivi, e artistici dei territori e ai fini dello sviluppo sostenibile, della tutela degli habitat e per la realizzazione della economia circolare nella Regione;

- stipulare protocolli d'intesa con le scuole del territorio volti a sensibilizzare gli studenti e ad ispirare modifiche comportamentali in grado di influenzare la più ampia comunità sociale attraverso la famiglia e gli amici, con l'obiettivo della partecipazione degli studenti alle modalità di utilizzo dell'energia per la riduzione della povertà energetica e sociale;

- stipulare protocolli d'intesa con altri soggetti pubblici e/o privati per lo sviluppo delle attività che costituiscono oggetto dell'Associazione;

- avviare per conto dell'Associazione la richiesta per l'ottenimento dei benefici previsti dal servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa;

- stipulare accordi e convenzioni con l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con GSE e i gestori della rete di distribuzione, al fine di ottimizzare la gestione, l'utilizzo delle reti di energia e l'accesso non discriminatorio ai mercati dell'energia;

- organizzare la condivisione dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dalle unità di produzione detenute dall'associazione stessa ai sensi dell'art. 1, lett. o) dell'Allegato A alla Delibera ARERA n. 318/2020, anche qualora la proprietà, la gestione o la qualifica di produttore per tali impianti siano di associati o di terzi convenzionati, fatti salvi gli altri requisiti previsti e il mantenimento dei diritti e degli obblighi degli associati come clienti;

AD    3   MP P. B. 

- promuovere le attività dell'Associazione, anche attraverso eventi pubblici volti ad illustrare l'Associazione medesima, le sue attività ed i suoi risultati;
- la prestazione di qualsiasi servizio comunque collegato all'attività di cui ai precedenti punti;
- lo svolgimento di qualsiasi altra attività annessa o affine agli scopi sopraelencati, purché tali attività non abbiano scopo di lucro e purché trattasi di attività consentite dalle norme vigenti.

ART. 5 - MEZZI FINANZIARI

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione si avvarrà dei mezzi finanziari specificati nello Statuto.

ART. 6 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

L'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione sono disciplinati dalle norme dello Statuto, che è composto da n. 15 articoli, e che, approvato dalle parti, si allega al presente atto sotto la lettera "A", firmato come per legge. Sono inoltre disciplinati dai Regolamenti interni.

ART. 7 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono quelli previsti nello Statuto, nominati secondo le modalità ivi indicate. Possono essere associati tutti coloro che posseggono i requisiti previsti dalla normativa di settore e dallo Statuto, alle condizioni di cui allo Statuto medesimo.

L'assemblea a norma dell'art. 10 stabilisce il primo Consiglio Direttivo in n. 5.

Viene eletto come primo Presidente la Sig.ra Maisani Antonella Maria e nominati nel consiglio direttivo i seguenti soci;

-Benedettucci Domenico, Anselmi Fosco, Polidori Giuseppe e Sindaco Del Comune di Gradoli.

I nominati nel consiglio direttivo assegnano le seguenti cariche:

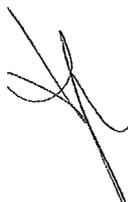
- Presidente Maisani Antonella Maria;
- Vice Presidente Benedettucci Domenico;
- Segretario Anselmi Fosco;
- Tesoriere Polidori Giuseppe
- Membro Sindaco Comune di Gradoli

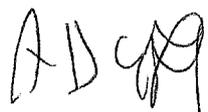
I suddetti soci tutti presenti accettano con la firma del presente atto costitutivo le cariche assegnate.

ART. 8 – PRIVACY

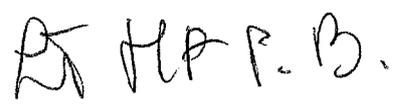
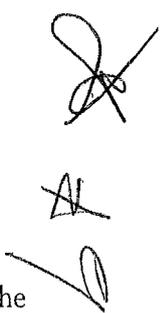
Ai sensi della vigente normativa sulla privacy, recata dal D.Lgs. n. 196/2003, le parti dichiarano di essere informati in merito e prestano il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti in quest'atto, per le finalità di cui all'atto medesimo.

ART. 9 – SPESE






4


Le spese del presente atto e dipendenti tutte, come pure le imposte, tasse ed oneri per esso dovute, sono a carico dell'Associazione.

Letto, approvato e sottoscritto da tutti i presenti

FIRME

Comune Di Gradoli

Carlo Benedetti

Bucossi Paola

Paola Bucossi

Ciuchini Domenico

Domenico Ciuchini

Maisani Antonella Maria

Maisani Antonella Maria

Taglienti Maria Letizia

Taglienti Maria Letizia

Antonuzzi Paolo

Antonuzzi Paolo

Polidori Giuseppe

Giuseppe Polidori

Benedettucci Domenico

Domenico Benedettucci

Sborchia Giuseppe

Giuseppe Sborchia

Benedettucci Carlo

Carlo Benedettucci

Donati Assunta

Donati Assunta

Prosperuzzi Paola

Paola Prosperuzzi

Anselmi Fosco

Fosco Anselmi

Fabbi Mauro

Mauro Fabbi

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
"COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVILE COMUNE DI GRADOLI"

Art. 1 – Denominazione

È costituita, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice civile, l'Associazione non riconosciuta denominata "Comunità Energetica Rinnovabile Comune di Gradoli" (d'ora in avanti, per comodità, "CER Gradoli" o "Associazione").

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, nel rispetto delle vigenti disposizioni statali e regionali. Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Art. 2 – Sede e durata

L'Associazione ha sede nel Comune di Gradoli (VT) in Piazza L. Palombini, 2. Il cambiamento della sede legale, fermo restando l'assolvimento della comunicazione agli uffici competenti, non determina modifica dello Statuto.

La durata dell'Associazione, salvo le ipotesi di scioglimento anticipato appresso indicate, è a tempo indeterminato.

Art. 3 – Scopo dell'Associazione

L'Associazione persegue finalità di utilità sociale, civiche e solidaristiche. Essa, infatti, ha lo scopo di costituire una comunità di energia rinnovabile (CER) aperta a tutti, soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 22 della Direttiva UE 2018/2001, dell'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 199/2021 di attuazione della Direttiva sopra citata e del Piano e del Piano Energetico Regionale di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale 14 febbraio 2001, n. 45 e ss.mm.ii..

L'obiettivo principale dell'Associazione è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di Comunità ai suoi membri ed alle aree locali in cui opera la Comunità, con esclusione di profitti finanziari.

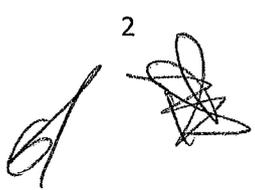
In particolare, a titolo esemplificativo, l'Associazione si propone il perseguimento dei seguenti obiettivi, che costituiscono quindi l'oggetto sociale:

- costituirsi come Comunità Energetica Rinnovabile, aggregando utenze private e pubbliche, che potrà essere efficacemente utilizzata anche per beneficiare degli incentivi previsti dalla normativa italiana vigente in materia, (dagli emanandi

[Handwritten signatures and initials]
A. B. G. H. I. J. K. L. M. N. P. B.

decreti attuativi del D. lgs n. 199/2021), delle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e da ogni altra fonte di risorse finanziarie;

- svolgere, compatibilmente con la propria natura, le funzioni che per legge sono attribuite alla CER;
- promuovere la produzione, lo scambio, l'accumulo e la cessione di energia rinnovabile ai fini dell'autoconsumo;
- sostenere la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'autoconsumo mediante un modello basato sulla condivisione ed incentrato su un sistema di scambio locale, favorendo la gestione congiunta, la riduzione della dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale da fonte fossile e, più in generale, lo sviluppo sostenibile;
- incentivare la diffusione delle fonti di energia rinnovabile, diminuendo in tal modo le emissioni di gas ad effetto serra e concorrendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
- ridurre i consumi e favorire il risparmio energetico;
- promuovere modelli di inclusione e collaborazione e di contrasto o quantomeno di riduzione della povertà energetica;
- consentire agli associati di accedere agli incentivi previsti dalla normativa vigente, fra cui quelli previsti dagli artt. 5 e ss. del D.Lgs. n. 199/2021;
- valorizzare le fonti esistenti sul territorio;
- contribuire al raggiungimento dei target di produzione da FER a livello territoriale;
- diffondere la cultura della sostenibilità, stimolando il coinvolgimento della Cittadinanza;
- realizzare forme di efficientamento e di riduzione dei prelievi energetici dalla rete;
- sostenere progetti innovativi finalizzati alla produzione di energia rinnovabile a basso impatto ambientale, all'aumento dell'efficienza energetica e alla costruzione di sistemi sostenibili di produzione energetica e di uso dell'energia, attraverso l'impiego equilibrato delle risorse del territorio di riferimento;
- promuovere e adottare contratti di fiume, di lago e di costa, quali strumenti volontari di programmazione, progettazione territoriale strategica negoziata e fattori di resilienza, per la valorizzazione degli elementi naturalistici, culturali, produttivi, e artistici dei territori e ai fini dello sviluppo sostenibile, della tutela degli habitat e per la realizzazione della economia circolare nella Regione;



- stipulare protocolli d'intesa con le scuole del territorio volti a sensibilizzare gli studenti e ad ispirare modifiche comportamentali in grado di influenzare la più ampia comunità sociale attraverso la famiglia e gli amici, con l'obiettivo della partecipazione degli studenti alle modalità di utilizzo dell'energia per la riduzione della povertà energetica e sociale;
- stipulare protocolli d'intesa con altri soggetti pubblici e/o privati per lo sviluppo delle attività che costituiscono oggetto dell'Associazione;
- avviare per conto dell'Associazione la richiesta per l'ottenimento dei benefici previsti dal servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa;
- stipulare accordi e convenzioni con l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con GSE e i gestori della rete di distribuzione, al fine di ottimizzare la gestione, l'utilizzo delle reti di energia e l'accesso non discriminatorio ai mercati dell'energia;
- organizzare la condivisione dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dalle unità di produzione detenute dall'associazione stessa ai sensi dell'art. 1, lett. o) dell'Allegato A alla Delibera ARERA n. 318/2020, anche qualora la proprietà, la gestione o la qualifica di produttore per tali impianti siano di associati o di terzi convenzionati, fatti salvi gli altri requisiti previsti e il mantenimento dei diritti e degli obblighi degli associati come clienti;
- promuovere le attività dell'Associazione, anche attraverso eventi pubblici volti ad illustrare l'Associazione medesima, le sue attività ed i suoi risultati;
- la prestazione di qualsiasi servizio comunque collegato all'attività di cui ai precedenti punti;
- lo svolgimento di qualsiasi altra attività annessa o affine agli scopi sopraelencati, purché tali attività non abbiano scopo di lucro e purché trattasi di attività consentite dalle norme vigenti.

Art. 4 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'Associazione;
- eventuale conferimento iniziale degli Associati fondatori, eventuale quota di iscrizione (dovuta una tantum, se prevista), quote associative annuali;
- eventuali contributi, donazioni e lasciti;
- eventuali fondi di riserva;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

A D

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

3 *[Handwritten signature]*

L. H. P. B.

- eventuali versamenti liberamente effettuati dagli associati, destinati a specifiche finalità istituzionali e/o iniziative e/o progetti;
- ogni altra entrata derivante o connessa con le attività esercitate.

L'Associazione si qualifica come ente non commerciale senza scopo di lucro. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate.

Per il miglior svolgimento della sua attività, l'Associazione potrà aderire a cooperative e/o consorzi e/o altri organismi con finalità affini.

Art. 5 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati, composta da tutti gli Associati, sia fondatori che ordinari;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- l'Organo di controllo o il Revisore, ove nominati su decisione dell'Assemblea.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione, ad eccezione degli eventuali componenti dell'Organo di controllo o dell'Organo di revisione che possono essere retribuite. Le norme sull'ordinamento interno sono ispirate a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti degli associati.

Le riunioni degli organi associativi possono svolgersi anche in modalità "video-conferenza", purché i partecipanti siano chiaramente identificabili e siano in condizione di intervenire alla discussione e di votare.

Art. 6 - Associati

Gli Associati possono essere:

- persone fisiche maggiori di età;
- piccole e medie imprese (PMI);
- associazioni con personalità giuridica di diritto privato;
- enti territoriali o autorità locali, ivi incluse, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione e le sue decisioni obbligano tutti gli associati. L'Assemblea è composta da tutti gli Associati,

Ogni Associato dispone di un voto.

Fermo restando quanto sopra, ogni Associato può partecipare personalmente o farsi rappresentare da altri Associati. Tuttavia, nessun Associato può rappresentare (oltre a sé stesso) più di altri tre Associati.

L'Assemblea elegge, al proprio interno, un Presidente ed un Vice-Presidente. Quest'ultimo sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

L'Assemblea viene convocata dal suo Presidente, che ne dirige e modera i lavori. Possono inoltre chiedere la convocazione dell'Assemblea almeno due membri del Consiglio Direttivo e almeno un decimo degli Associati.

La convocazione dell'Assemblea avviene a mezzo email e/o PEC con ordine del giorno da recapitare almeno tre giorni prima (termini liberi) dello svolgimento. È onere di ogni Associato, al momento dell'adesione, comunicare un indirizzo email e/o PEC valido a cui lo stesso ha accesso ed a cui desidera ricevere le convocazioni ed ogni altra comunicazione. È responsabilità di ogni Associato verificare la ricezione di convocazioni od altre comunicazioni all'indirizzo email e/o PEC conferito, nonché di comunicare ogni eventuale variazione dell'indirizzo medesimo.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. È straordinaria quando è chiamata a deliberare sulla modifica dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza o rappresentanza di almeno la metà più uno degli associati, mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti o rappresentati. Essa assume le sue decisioni a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza o rappresentanza di almeno 2/3 degli associati mentre in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza o rappresentanza di almeno la metà più uno degli associati.

Sono compiti dell'Assemblea:

- nominare i membri del Consiglio Direttivo
- approvare il bilancio consuntivo;
- esprimere gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione;



AS SP



7



LI

M.P.P.B.

- modificare lo Statuto;
- approvare i Regolamenti interni;
- deliberare lo scioglimento dell'Associazione, la sua trasformazione, la sua fusione e la sua scissione;
- esercitare ogni altra funzione prevista dallo Statuto e dai regolamenti interni;
- revocare uno o più componenti del Consiglio Direttivo per gravi motivi.

Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto apposito verbale, a cura di uno degli Associati che funge da Segretario. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 10 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette componenti, eletti dall'Assemblea ed in seno alla stessa.

Al proprio interno, il Consiglio Direttivo elegge un Presidente, un Vice-Presidente (diverso dal Presidente) ed un Tesoriere.

Il Presidente ha la rappresentanza legale, anche in giudizio, dell'Associazione. Egli convoca il Consiglio Direttivo, presiede le relative riunioni e ne modera i lavori. Cura l'esecuzione delle decisioni assunte dagli organi dell'Associazione e sorveglia sul buon andamento dell'attività dell'Associazione medesima nonché sul rispetto dello Statuto e dei regolamenti. In caso di urgenza, il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente, con pienezza di poteri, in caso di assenza o impedimento.

Il Tesoriere riscuote le entrate dell'Associazione, cura la contabilità, provvede ai pagamenti.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica per tre anni e possono essere rieletti. Essi decadono dal Consiglio Direttivo nel caso in cui perdono la qualità di Associati e, inoltre, possono in qualsiasi momento rassegnare le dimissioni, con comunicazione scritta da trasmettere all'Assemblea.

I componenti del Consiglio Direttivo inoltre possono essere revocati dall'Assemblea per gravi motivi.

Il venir meno dell'incarico di componente del Consiglio Direttivo non determina la perdita della qualità di Associato. Nel caso in cui viene meno uno dei componenti del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede alla sostituzione nella prima seduta utile. Il Consiglio

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "AS", "M.P.R.B.", and others.]

Direttivo è validamente riunito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti (metà più uno) e le sue decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatta eccezione per quelli riservati all'Assemblea. Esso, inoltre, procede alla nomina di collaboratori, rappresentanti e consulenti, determinandone i compensi, che dovranno comunque essere ratificati dall'Assemblea.

Art. 11 - Organo di controllo e Revisore dei conti

Nei casi previsti dalla Legge e qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea può nominare un Organo di Controllo in forma monocratica o collegiale (tre membri). I componenti dell'Organo di Controllo non sono associati, durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti interni e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'Assemblea, senza diritto di voto.

Se previsto dalla legge o se ritenuto opportuno l'Assemblea può nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, le cui funzioni sono quelle previste dalla legge.

Art. 12 – Esercizio sociale e bilancio consuntivo.

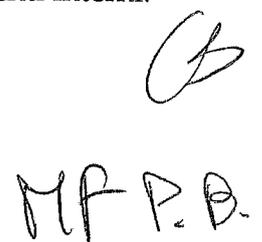
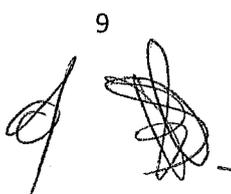
L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Fa eccezione il primo anno, per cui la decorrenza coincide con la data di costituzione e funzionamento dell'Associazione.

Entro il 30 aprile dell'anno successivo, l'Assemblea provvede ad approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio precedente, preventivamente predisposto dal Consiglio Direttivo. Tale termine non è comunque perentorio.

Art. 13 – Estinzione dell'Associazione e devoluzione del patrimonio

L'Associazione può sciogliersi:

- per decisione dell'Assemblea;
- per il venir meno di tutti gli Associati;
- per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale;
- per ogni altra causa prevista dalla legge, dallo Statuto o dai regolamenti interni.



In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina un liquidatore, determinandone i poteri ed il compenso, e decide in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Art. 14 – Regolamenti interni

Il funzionamento dell'Associazione, oltre che dal presente Statuto, è disciplinato da Regolamenti interni, che vengono approvati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo o di singoli Associati.

Art. 15 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, trovano applicazione le norme di legge e regolamento vigenti ed in principi generali dell'ordinamento giuridico. Il presente Statuto costituisce parte integrante dell'Atto costitutivo, pur essendo materialmente separato. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.

Mauro Galli
Paolo Bassani
Lezie Tagliant
Antonio Jucè
Tomato Assente
Luca Maria Hoison
Cyril Jorche
Stefano Rob
Dario Bassani
Paolo Dini
Flora Pire
Maurizio
Carlo Bassani